

L'educazione fascista nel fondo librario del Liceo Machiavelli – laboratorio di storia, mostra ed eventi

Progetto redatto dalla Commissione biblioteca del Liceo Machiavelli, in partenariato con il Gabinetto Vieusseux, e inviato all'attenzione della Fondazione Marchi (Firenze) il 28 settembre 2023, per l'attribuzione del contributo annuo messo a bando dall'ente per la promozione della cultura e del civismo presso enti pubblici e privati.

Il progetto prevede lo **studio laboratoriale della storia**, della cultura e dell'educazione del Ventennio per approdare a un percorso espositivo che disponga alcuni **documenti presenti nel fondo del Liceo Machiavelli**, e in particolare nella Biblioteca di Palazzo Frescobaldi (libri, riviste, carte geografiche), in modo da costituire il **nucleo ragionato e rappresentativo di una mostra digitale e fisica diffusa**, sia nell'Istituto che nelle sedi degli enti che partecipano al progetto.

Il fondo individuato conserva annate risalenti al Ventennio di riviste di lungo corso, come il «Bollettino di matematica, giornale scientifico didattico per l'incremento degli studi matematici nelle scuole medie», «Emporium, rivista mensile illustrata d'arte, letteratura, scienze e varietà», «La Rassegna nazionale», «L'universo, pubblicazione dell'Istituto geografico militare», ma vi si concentra, in particolar modo, **una ricca selezione di riviste fasciste collegate all'educazione** come, ad esempio, gli «Annali della istruzione elementare, rassegna bimestrale della Direzione generale per l'istruzione elementare», gli «Annali della istruzione media: problemi e indirizzi della cultura e della scuola italiana», la «Bibliografia fascista, rassegna mensile del movimento culturale fascista in Italia e all'estero», l'«Educazione fascista, rivista mensile di cultura politica», «Gerarchia, rivista politica fondata da Benito Mussolini», «La nuova scuola italiana, rivista magistrale settimanale», «L'educazione nazionale», la «Rivista pedagogica, pubblicazione mensile dell'Associazione nazionale per gli studi pedagogici».

Sotto la guida di docenti ed esperti, gli studenti acquisiscono un'adeguata **conoscenza del contesto storico**, quindi giungono a **selezionare e digitalizzare documenti rilevanti tratti dalle riviste e da altre pubblicazioni** e, mettendole in relazione con la politica educativa e culturale del Fascismo, corredano il **percorso espositivo di schede esplicative e di espansioni anche multimediali**. I documenti così individuati sono resi fruibili con la creazione di installazioni espositive, approdando infine a una pubblicazione cartacea e digitale sul web.

Sono previsti l'approfondimento sui materiali pertinenti che il Gabinetto Vieusseux potrà rendere disponibili, la creazione di una bibliografia aggiornata sull'argomento e la realizzazione di **eventi di presentazione del percorso** nelle diverse sedi.

Articolandosi in un congruo numero di ore extracurricolari (60) con cadenza quindicinale nei mesi di febbraio-giugno e settembre-dicembre 2024 il progetto ha valore di **PCTO** grazie alla convenzione con il Gabinetto Vieusseux.

Sono coinvolti **tre docenti della scuola** (prof. Leonardo Bucciardini, prof.sse Cecilia De Meo e Francesca Mecatti) e **due esperti esterni** (dott. Michele Rossi, Direttore del Gabinetto Vieusseux e Roberta Perugini, Esperta nell'organizzazione eventi). I moduli indicati in dettaglio al punto 7 sono svolti con attività laboratoriali che prevedono la compresenza dei docenti.